



# Comando Regione Carabinieri Forestale “Marche”



## EUTR (EUropean Timber Regulation)

Reg. (UE) n. 995/2010, D. lgs. n. 178/2014, DGR n. 36/2018

Contrasto alla commercializzazione di legname illegale

**INCONTRO INFORMATIVO**

**Ancona, 6.3.2018**

**RELAZIONE**

*Aspetti sanzionatori*

*a cura del Ten. Col. Gabriele Guidi, Responsabile regionale UTIL.FOR.*



**L'EUTR - Reg. 995/2010 stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati**

*(riguarda il commercio di legno e prodotti derivati provenienti da qualsiasi parte del mondo -territorio UE e nazionale compreso-)*

**DECRETO LEGISLATIVO 30 ottobre 2014, n. 178.**


**Attuazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea e del regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati.**



“...legno e prodotti da esso derivati  
...”

Solo dal bosco?

Selvicoltura, Arboricoltura,  
manutenzioni idrauliche, verde  
pubblico, etc. etc.?



Le foreste sono fonte di numerosi benefici ambientali, economici e sociali ..... Il disboscamento illegale è un problema diffuso che suscita notevoli preoccupazioni a livello internazionale.....Tra le misure nell'ambito del presente regolamento, è opportuno vietare la commercializzazione per la prima volta sul mercato interno di legno e prodotti da esso derivati di provenienza illegale. Tenendo conto della complessità del fenomeno del disboscamento illegale, delle cause ad esso soggiacenti e delle sue conseguenze, è opportuno adottare provvedimenti specifici, quali quelli mirati al comportamento degli operatori.

In assenza di una definizione accettata a livello internazionale, per definire il concetto di disboscamento illegale è opportuno fare riferimento alla legislazione del paese di produzione, compresi i regolamenti nonché l'applicazione in tale paese delle pertinenti convenzioni internazionali di cui lo stesso è parte.



**Si applicano le definizioni di cui all'art. 2 del Reg. 995/2010 e art. 1 del D.lvo. 178/2014)**

**g) « di provenienza illegale », ottenuto violando la legislazione applicabile nel paese di produzione;**

**h) «legislazione applicabile», la legislazione in vigore nel paese di produzione per quanto concerne le seguenti materie:**

- **i diritti di prelievo di legname entro i confini legali ufficialmente pubblicati**

- **i pagamenti relativi ai diritti di prelievo di legname, comprese le imposte sul prelievo di legname**

- **il prelievo del legname, compresa la normativa in materia ambientale e forestale, inclusa la gestione delle foreste e la conservazione della biodiversità, ove siano di immediata pertinenza per il prelievo del legname**

- **i diritti legittimi di terzi relativi all'uso e alla proprietà che sono lesi dalla produzione di legname, e**

- **in materia commerciale e doganale, per quanto riguarda il settore forestale.**





## **FINALITA' DI BASE DEL REG. 995/2010**

**Proibire la commercializzazione di legno o prodotti da esso derivati di provenienza illegale.**

**Obbligare gli OPERATORI che immettono tali merci per la prima volta sul mercato UE ad osservare la “dovuta diligenza” adottando misure per la verifica della legalità delle stesse.**

**Obbligare i COMMERCianti alla tenuta di un registro con il nome dei fornitori e dei clienti per garantire la tracciabilità dei prodotti.**





# **SOGGETTI FONDAMENTALI DELLA TIMBER REGULATION**

- **Operatore**
- **Commerciante**
- **Autorità competente**
- **Organismo di controllo**



# OPERATORE O COMMERCIANTE

## OPERATORE

immette per primo legno o prodotti derivati sul mercato UE

**Deve:**

1. esercitare la dovuta diligenza
2. Valutare e ridurre al minimo il rischio di commercializzare prodotti d'origine illegale.
3. Raccogliere e conservare informazioni;

## COMMERCIANTE

Acquista o vende legno o prodotti derivati già immessi sul mercato UE

**Deve:**

1. Assicurare la tracciabilità conservando, per almeno cinque anni, informazioni di base inerenti fornitori e clienti (esclusi quelli finali, ad es. acquirenti al dettaglio);



# LA DOVUTA DILIGENZA (Due Diligence)

Consiste nell'applicazione di misure e procedure miranti a minimizzare il rischio di immissione sul mercato UE di legname illegale e/o prodotti da esso derivati. Il sistema di dovuta diligenza può essere elaborato dall'operatore stesso o da un Organismo di Controllo di sua scelta, debitamente accreditato dalla CE.





# COMPONENTI DEL SISTEMA DELLA DOVUTA DILIGENZA

## INFORMAZIONE

- Descrizione commerciale
- Paese di raccolta
- Regione sub-nazionale
- Concessione di taglio
- Specie
- Quantità
- Fornitore
- Commerciante
- Conformità con la legislazione applicabile (vigente nel paese di raccolta)

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Criteri)

- Garanzia del rispetto della legislazione (FLEGT, CITES, certificazione forestale)
- Prevalenza di produzione illegale per alcune specie e alcune aree geografiche
- Sanzioni ONU/UE e conflitti armati
- Complessità della catena di approvvigionamento

**RISCHIO TRASCURABILE**

**IMMISSIONE OK**

## ATTENUAZIONE DEL RISCHIO

- Mediante procedure adeguate e proporzionate :
- informazione supplementare
  - documentazione supplementare
  - verifica da parte di terzi

**RISCHIO TRASCURABILE**

**IMMISSIONE OK**



# REGISTRO DGELI OPERATORI

Art. 4.

## *Registro degli operatori*

- 1) Al fine di consentire la predisposizione del programma dei controlli di cui al regolamento (UE) n. 995/2010 da parte dell'autorità nazionale competente, è istituito il registro degli operatori. Alla tenuta del Registro il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali provvede .....senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.....
- 3) Con decreto del Ministro ..... Sono individuati i requisiti per l'iscrizione al registro, le modalità di gestione, il corrispettivo dovuto per l'iscrizione al medesimo e le relative modalità di versamento.



## AUTORITÀ COMPETENTE (AC)

**E' l'Amministrazione pubblica designata da ciascuno Stato membro per applicare e verificare il rispetto della EUTR.**

**L'AC italiana è il MiPAF → CFS**

- Controlla operatori (commercianti) ed organismi di controllo
- mantiene i registri dei controlli effettuati (per almeno 5 anni)
- collabora con le AA CC degli altri Stati membri
- mantiene i rapporti con la CE a cui invia una relazione biennale sullo stato dell'applicazione del regolamento.



# SANZIONI

1. L' EUTR prevede le seguenti misure sanzionatorie generali:
  1. **sanzioni pecuniarie commisurate al danno ambientale, al valore delle merci, alle perdite fiscali ed al danno economico derivante dalla violazione**
  2. **confisca del legno o dei prodotti derivati**
  3. **immediata sospensione dell'autorizzazione ad esercitare l'attività commerciale**

**Ogni Stato membro definisce il proprio regime sanzionatorio**



## **DECRETO LEGISLATIVO 30 ottobre 2014, n. 178**

### **Art. 6 Sanzioni**

**1. ....**

**2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, L'OPERATORE che commercializza, ai sensi dell'articolo 2, primo paragrafo, lettera b), del regolamento (UE) n. 995/2010, legno o prodotti da esso derivati ottenuti violando la legislazione applicabile nel Paese di produzione, e' punito con l'ammenda da euro 2.000 a euro 50.000 o con l'arresto da un mese ad un anno.**

**3. Se dai fatti previsti dalle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 deriva un danno di particolare gravità per l'ambiente, le pene dell'ammenda e dell'arresto si applicano congiuntamente.**





## ...Segue ..... Sanzioni

**4. Salvo che il fatto costituisca reato, L'OPERATORE che, nel commercializzare legno o prodotti da esso derivati, non dimostra ..... di avere posto in essere e mantenuto le misure e le procedure del sistema di dovuta diligenza di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 995/2010 ..... e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5 a euro 5.000 per ogni 100 chilogrammi di merce, con un minimo di euro 300 fino ad un massimo di euro 1.000.000, per la quale non e' ammesso il pagamento in misura ridotta, di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni.**



## ...Segue ..... Sanzioni

**5. Salvo che il fatto costituisca reato, L'OPERATORE che nel commercializzare legno o prodotti da esso derivati, non tiene o non conserva per cinque anni o non mette a disposizione i registri di cui all'articolo 5 del regolamento di esecuzione (UE) n. 607/2012 della Commissione del 6 luglio 2012, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.500 a euro 15.000.**



## ...Segue ..... Sanzioni

**6. Salvo che il fatto costituisca reato, il COMMERCIANTE, di cui all'articolo 2, primo paragrafo, lettera d), del regolamento (UE) n. 995/2010, che non conserva per almeno cinque anni i nominativi e gli indirizzi dei venditori e degli acquirenti del legno e dei prodotti da esso derivati, completi delle relative indicazioni qualitative e quantitative delle singole forniture, ovvero non fornisce le suddette informazioni richieste dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 a euro 1.500.**

**9. In caso di violazione dei divieti di cui ai commi 1 e 2 e' sempre disposta la confisca del legno e dei prodotti da esso derivati.**



# IL CONTESTO MARCHIGIANO

## La selvicoltura nelle Marche

(una lettura grazie al PROGETTO UTIL.FOR. del Comando Regione Carabinieri Forestale Marche per l'esercizio di una competenza storica )

# POLIZIA FORESTALE



# Il Progetto UTIL.FOR

## *Il Controllo delle Utilizzazioni Forestali a servizio dell'uomo e del bosco*

è un'attività di polizia forestale dedicata al settore delle utilizzazioni forestali, condotta con metodologie innovative e sulla base di uno specifico PROGETTO.

è un'attività pianificata di controllo del territorio basata sulla predefinitone degli obiettivi, dei metodi e degli standard operativi.

consiste nel controllo a campione dei cantieri di taglio e nella memorizzazione delle informazioni che ne risultano.

persegue l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio forestale, di tutelare le funzioni pubbliche esercitate dai boschi e di conservare un elevato tasso di legalità a garanzia delle attività antropiche svolte in bosco.



**Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche"**

**Ancona**

**UTIL.FOR.**

**Controllo Utilizzazioni Forestali**

**UTIL.FOR. organizza l'attività di polizia forestale che il Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche" dedica alle utilizzazioni forestali a garanzia della legalità e della gestione forestale sostenibile.**

**L'attività di polizia forestale si basa su tale programma che ne definisce obiettivi, metodi e standard operativi, consiste nel controllo pianificato dei cantieri di taglio e nella memorizzazione, tramite lo specifico software, delle informazioni risultanti.**

**Ideazione e progettazione:** Ten. Col. Gabriele Guidi

**Coordinamento generale:** Ten. Col. Gabriele Guidi

**Staff di coordinamento generale:** Mar. Ord. Francesco Barra, Brig. C. Marco Giannoni,  
App. Sc. Silvia Marinoni, Coll. Luca Bagnara

**Assemblaggio Database e Analisi Dati:** Mar. Ord. Francesco Barra, Brig. C. Marco Giannoni,  
App. Sc. Silvia Marinoni, Coll. Luca Bagnara

**Software**

**Ideazione:** Ten. Col. Gabriele Guidi

**Analisi:** Ten. Col. Gabriele Guidi, Mar. Ord. Francesco Barra,  
Brig. C. Marco Giannoni, App. Sc. Silvia Marinoni

**Progettazione e sviluppo:** Mar. Ord. Francesco Barra

**© Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche"**

Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche"  
Via C. Colombo 106 - 60127 ANCONA tel. 071 99497 fax 071 99497209  
e-mail [coor.marche@forestale.carabinieri.it](mailto:coor.marche@forestale.carabinieri.it)

Ok



Comando Regione Carabinieri Forestale "Marche" - Controllo Utilizzazioni Forestali

Dati Voci Archivio Uscita Riduci finestra ?

**GRUPPO CARABINIERI FORESTALE DI PESARO E URBINO** 6 Settembre 2017 2017

N. Ordine  Stagione Silvana  Coordinate Est   
 Comune  Nord   
 Località  Proprietà   
 Indirizzo  Telefono  Pubblica  NO  SI  SI

Dati Catastali e Vincoli	Caratteristiche	Taglio Autoriz./Denuncia	Controllo
<b>STAZIONALI</b>			
Altitudine <input type="text" value="330"/> m.s.l.m.; Esposizione <input type="text" value="NO"/> ; Pendenza media <input type="text" value="40"/> %;			
<b>STRUTTURALI</b>			
<b>Governo</b>			
<input type="checkbox"/> Alto fusto <input checked="" type="checkbox"/> Ceduo <input type="text" value="SEMPLICE/MATRICINATO"/> <input type="checkbox"/>			
Età <input type="text" value="24"/> ; Altezza media soprassuolo <input type="text" value="7"/> ; N.* piante o ceppaie/ha <input type="text" value="600"/> ; N.* Polloni/ceppaia <input type="text" value="6"/>			
Specie legnosa dominante <input type="text" value="ROVERELLA (Quercus pubescens)"/>			
Specie legnosa Secondaria <input type="text" value="ORNIELLO ( Fraxinus ornus)"/>			
Rarità <input type="text"/>			



Inter area: utilfor.shp

NUMERO 14

Y 2317763

X 4824252

STAGIONE 2000/2001

COMUNE APECCHIO

LOC BRECCIA

IDRO Vero

PARCO Falso

VINCOLO

ALTITUDINE 760

Il prodotto è un Data Base georiferito



Corpo Forestale dello Stato - Scheda di Controllo Utilizzazione Forestali

Coordinamento PROVINCIALE DI PESARO 22 Gennaio 2004

N. Ordine 272 Stagione Silvana 2000/2001 Coordinate Est 2328270 Nord 4827570

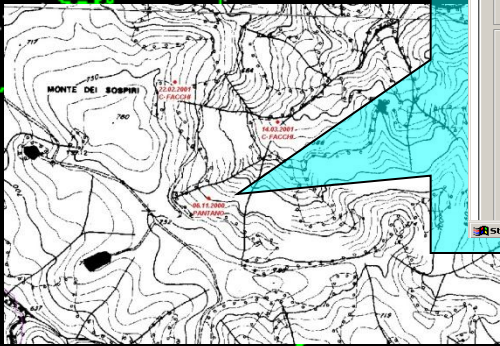
Comune CAGLI Località COLOMBARA Proprietà

Indirizzo Telefono Pubblica

Dati Catastali e Vincoli Caratteristiche Taglio Autoriz./Denuncia Controllo

STAZIONALI  
Altitudine 400 m.s.l.m.: Esposizione N Pendenza media 90 %:

STRUTTURALI  
Alto fusto Ceduo  SEMPLICE/MATRICINATO   
Età 20 : Altezza media soprassuolo 0 : N. Polloni/ceppaia 5  
Specie legnosa dominante CARPINO NERO ( Ostrya carpinifolia )  
Specie legnosa Secondaria ACER DI MONTE ( Acer pseudoplatanus )  
Rarità







# I RISULTATI

L'analisi dei dati fornisce informazioni su:

➤ **Il lavoro dei Carabinieri Forestale**

➤ **Il controllo di legalità**

➤ **Il fenomeno utilizzazioni forestali**

➤ **le tendenze**

➤ **lo scenario**

*N.B. Sono solo alcuni esempi delle potenzialità informative offerte dal progetto di controllo util.for.  
Le analisi possono essere effettuate a qualsiasi scala, dalla locale alla regionale*

# IL LAVORO NELLA STAGIONE SILVANA 2015/16



	Autorizzazioni/Denunce di taglio	
	n.	%
PU	1.084	48 %
AN	130	6 %
MC	242	11 %
AP/FM	787	35 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.243</b>	<b>100</b>

	Autorizzazioni/Denunce di taglio	Cantieri controllati	Tasso di controllo
	n.	n.	%
PU	1.084	578	53 %
AN	130	109	84 %
MC	242	184	76 %
AP/FM	787	313	40 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.243</b>	<b>1.184</b>	<b>53 %</b>

# IL LAVORO NELLA STAGIONE SILVANA 2016/17



Provincia	Autorizzazioni rilasciate/ denunce di taglio presentate	%
	n.	
<b>PESARO</b>	<b>1071</b>	<b>56</b>
<b>ANCONA</b>	<b>111</b>	<b>6</b>
<b>MACERATA</b>	<b>373</b>	<b>19</b>
<b>ASCOLI P./FERMO</b>	<b>368</b>	<b>19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1923</b>	<b>100%</b>

Provincia	Autorizzazioni rilasciate/ denunce di taglio presentate	Cantieri di taglio controllati	Tasso di controllo
	n.	n.	%
<b>PESARO</b>	<b>1071</b>	<b>617</b>	<b>58</b>
<b>ANCONA</b>	<b>111</b>	<b>44</b>	<b>40</b>
<b>MACERATA</b>	<b>373</b>	<b>126</b>	<b>34</b>
<b>ASCOLI P./FERMO</b>	<b>368</b>	<b>182</b>	<b>49</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1923</b>	<b>969</b>	<b>50%</b>



## E NELLA STAGIONE SILVANA 2000/01?

	Autorizzazioni/Denunce di taglio n.	Cantieri controllati n.	Tasso di controllo %
PU	1.888	1573	83 %
AN	416	75	18 %
MC	726	452	62 %
AP/FM	714	293	41 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.744</b>	<b>2.393</b>	<b>64 %</b>

## S.S.2015/16

	Autorizzazioni/Denunce di taglio n.	Cantieri controllati n.	Tasso di controllo %
<b>TOTALE</b>	<b>2.243</b>	<b>1.184</b>	<b>53 %</b>

- 1500

- 1209



# IL CONTROLLO DI LEGALITÀ

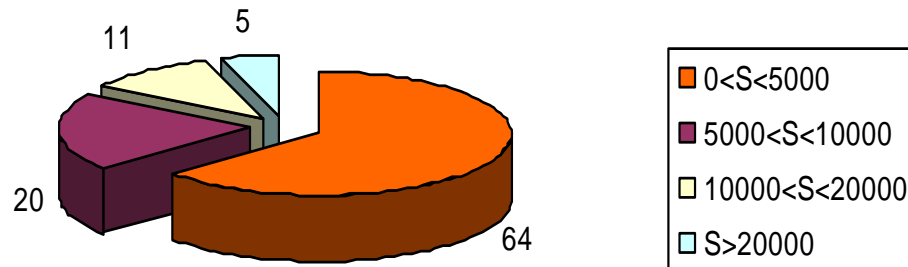
Stagione Silvana	Controlli eseguiti n.	Illeciti n.	Tasso di illegalità %
<i>SS 06/07</i>	<i>1583</i>	<i>173</i>	<i>11 %</i>
<i>SS 08/09</i>	<i>1782</i>	<i>200</i>	<i>11%</i>
<i>SS 09/10</i>	<i>1316</i>	<i>150</i>	<i>11%</i>
<i>SS 10/11</i>	<i>1455</i>	<i>183</i>	<i>13 %</i>
<i>SS 11/12</i>	<i>1554</i>	<i>135</i>	<i>9 %</i>
<i>SS 12/13</i>	<i>1411</i>	<i>185</i>	<i>13 %</i>
<i>SS 13/14</i>	<i>1725</i>	<i>245</i>	<i>14 %</i>
<i>SS 14/15</i>	<i>1231</i>	<i>148</i>	<i>12 %</i>
<i>SS 15/16</i>	<i>1184</i>	<i>177</i>	<i>15 %</i>
<i>SS 16/17</i>	<i>969</i>	<i>115</i>	<i>12 %</i>

**cantieri di taglio con illeciti e rapporto con il numero di controlli in alcune stagioni silvane**



# LE UTILIZZAZIONI FORESTALI

% Utilizzazioni controllate distinte per classe di superficie

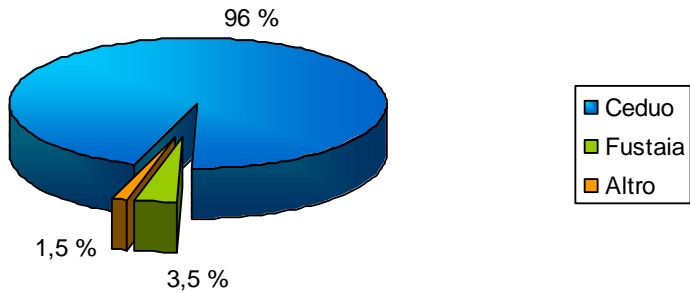


Superficie tagliata media pari a ha 0,6-0,7

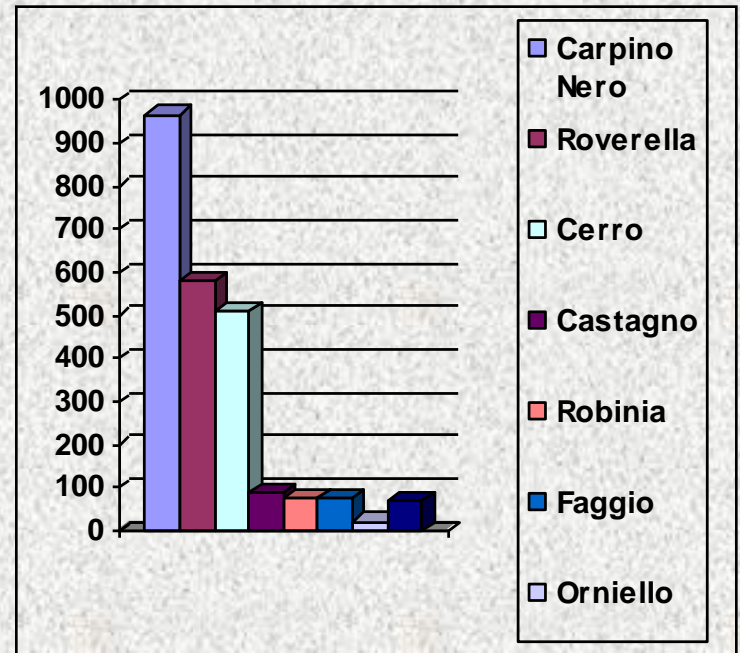


# LE UTILIZZAZIONI FORESTALI

Forma di governo



Tipologia d'intervento





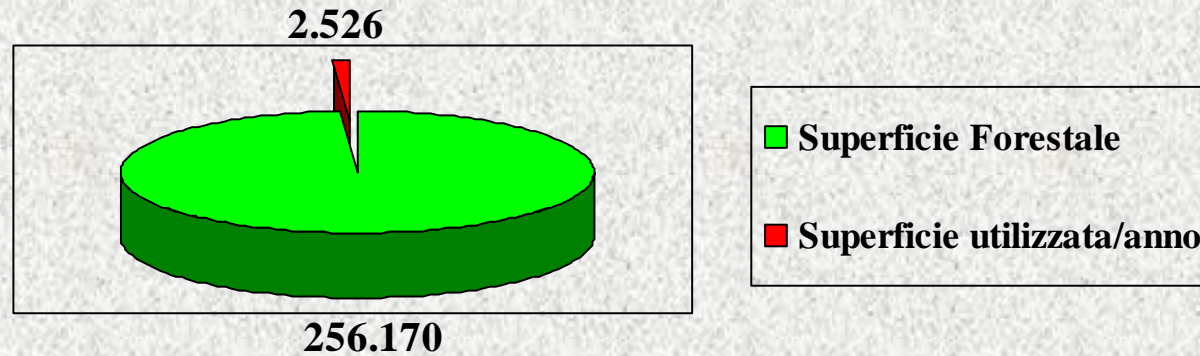
## *L'utilizzazione forestale prevalente media*

**Il cantiere forestale standard, nelle Marche, è rappresentato da un taglio a raso di un ceduo semplice/matricinato, di proprietà privata, composto prevalentemente da carpino nero ed in subordine da roverella e cerro, esposto prevalentemente a nord, con pendenza inferiore al 50% ed ubicato tra i 300 e gli 800 m.s.l.m.; la superficie al taglio media è inferiore all'ettaro e pari ad ha 0,6-0,7; l'età di taglio ovvero il turno medio effettivamente praticato è di 24 anni; il prelievo è pari a 483 q.li corrispondente a q.li 716/ha - mc.87,32 circa**

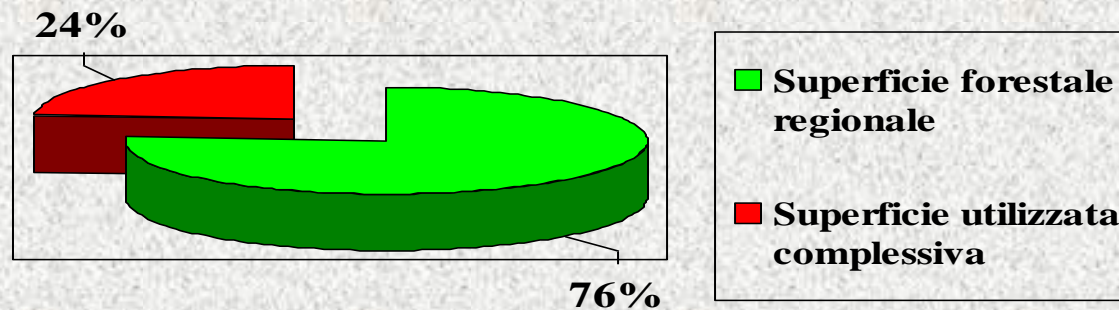




# IL GRADO DI UTILIZZO DEI BOSCHI MARCHIGIANI



**Superficie utilizzata ogni anno rispetto alla superficie forestale totale**



**Grado di utilizzazione complessivo dei boschi marchigiani**

**Il 76 % dei boschi marchigiani è al di fuori di qualsiasi circuito gestionale ed in fase di costante capitalizzazione di massa legnosa**



**?????DISBOSCAMENTO ILLEGALE??????**





## IL PARADOSSO

*da una parte un'immensa risorsa "apparentemente" disponibile in termini di massa ma in realtà immobilizzata da varie cause strutturali (vincolistica, mercato, inaccessibilità, frazionamento fondiario), dall'altra un'immensa capitalizzazione di risorse a vantaggio dei potenziali servizi di utilità pubblica (protezione, turismo, paesaggio) depotenziata dalla sostanziale inerzia della proprietà.*



# Comando Regione Carabinieri Forestale “Marche”

Grazie per l'attenzione

a cura del Ten. Col. Gabriele Guidi, Responsabile Regionale UTIL.FOR, Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di Pesaro e Urbino, *Via Barsanti, 30 Pesaro*  
*Tel. 0721/39971 - Fax 0721/391585 e.mail [043281.001@carabinieri.it](mailto:043281.001@carabinieri.it);*  
con la collaborazione del Mar. Francesco Barra, Mar. Luca Bagnara, Brig.C. Marco Giannoni, App. Sc. Silvia Marinoni.